

AVVISO PUBBLICO

**PER LA SELEZIONE DI PROGETTI INNOVATIVI A CARATTERE SPERIMENTALE PER
LA PROMOZIONE DI NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE FINALIZZATE
ALL'EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE**



Ministero dell' Istruzione



Sommario

1. Quadro di riferimento	3
2. Oggetto dell'Avviso	3
3. Soggetti ammessi alla selezione	3
4. Istruttoria e valutazione	4
5. Termini e modalità di presentazione delle iniziative	4
6. Dotazione finanziaria	5
7. Misura e modalità di erogazione del finanziamento	5
8. Modalità di rendicontazione	6
9. Costi ammissibili	7
10. Revoca e decadenza del contributo	7
11. Monitoraggio, controlli e sanzioni	8
12. Trattamento dei dati personali	9



1. Quadro di riferimento

Il Ministero dell'Istruzione e il Ministero della Cultura, con il presente Avviso intendono promuovere la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali volti alla promozione di nuove metodologie didattiche finalizzate all'educazione all'immagine, attraverso la concessione del contributo di cui all'articolo 6 e secondo quanto previsto dal Piano nazionale annuale sottoscritto dal Ministero dell'Istruzione e dal Ministero della Cultura e approvato dal Tavolo di Coordinamento il 10 febbraio 2022, istituito con nota prot. 3370 del 9/12/2021 ai sensi dell'art. 4 del Protocollo d'intesa firmato tra i due Ministeri in data 10/08/2021 e il relativo Piano Nazionale che contiene il riparto delle risorse per ciascuna delle linee di attività per gli E.F. 2020/2022.

2. Oggetto dell'Avviso

Possono accedere al finanziamento i progetti che soddisfino i seguenti requisiti:

- avere rilevanza nazionale;
- avere carattere di sperimentazione e/o innovatività in termini di metodi, metodologie e strumenti utilizzati;
- essere rivolti esclusivamente a docenti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado;
- non prevedere oneri a carico dei partecipanti, docenti, studenti e accompagnatori; non potranno essere previsti biglietti di ingresso, abbonamenti o qualunque altra forma di introito, né potranno essere commercializzate le opere audiovisive e i prodotti eventualmente realizzati nell'ambito del finanziamento.

Le iniziative devono essere progettate e svolte nel rispetto della normativa vigente in materia di contenimento del contagio da COVID-19 ed eventuali successive integrazioni e modifiche, prevedendo la possibilità di rimodulazione e riorganizzazione in caso di nuove indicazioni da parte degli organismi governativi preposti, da comunicare in base a quanto previsto al successivo articolo 9.

L'ente beneficiario è tenuto a fornire ai Ministeri, entro un mese dalla conclusione delle attività, il materiale informativo e gli esiti progettuali (inclusi i materiali audiovisivi) relativi all'iniziativa sostenuta al fine di darne diffusione sul sito www.cinemaperlascuola.it e allo scopo di svolgere attività di monitoraggio.

Le attività potranno essere svolte a partire da luglio 2022 e dovranno concludersi entro l'a.s. 2022/2023 se su base annuale, entro l'a.s. 2023/2024 se su base biennale.

3. Soggetti ammessi alla selezione

Possono presentare domanda di contributo per il finanziamento dei progetti oggetto del presente Avviso Enti Pubblici nazionali, Fondazioni che operino in ambito nazionale e che abbiano comprovata e pluriennale esperienza nell'ambito della promozione dell'educazione all'immagine, Associazioni di categoria che operano a livello nazionale, aventi come finalità statutaria o attività principale la promozione del cinema e dell'audiovisivo con particolare riferimento all'educazione all'immagine "per" e "nelle" scuole di ogni ordine e grado, alla promozione del pubblico giovane e al potenziamento delle competenze professionali nella materia.

Le richieste possono essere presentate da enti, singolarmente o in forma associata, in questo caso organizzati in rete con enti partner.

Ciascun ente può presentare una sola proposta progettuale in qualità di capofila e una sola proposta progettuale in qualità di partner



Il soggetto capofila, a pena di inammissibilità, deve:

- a) avere sede legale nello Spazio economico europeo;
- b) essere fiscalmente residenti in Italia al momento dell'erogazione del contributo;
- c) essere in possesso di codice fiscale o partita IVA;
- d) attestare, in forma di autocertificazione o di autodichiarazione, il possesso dei requisiti di cui all'Allegato 1 del presente bando;
- e) essere dotato di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e di firma digitale;
- f) essere in regola con gli adempimenti e non presentare alcuna anomalia in ogni procedimento amministrativo relativamente a eventuali contributi assegnati negli ultimi tre anni ai sensi della legge n. 220 del 2016

4. Istruttoria e valutazione

L'istruttoria delle domande sarà effettuata dal Tavolo di Coordinamento del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola, al quale compete una valutazione tecnica dell'iniziativa presentata e formula un parere di ammissibilità della medesima che sarà sottoposta al parere della Commissione di Valutazione (D.M. n.240 del 13.06.2022 e D.M. n. 247 del 15.06.2022) e successivamente inviato alla Direzione Generale per il Cinema e l'Audiovisivo del MIC, il quale provvederà a comunicare tramite pec al rappresentante legale dell'ente capofila l'esito della domanda presentata.

Il Tavolo di Coordinamento, sulla base dei criteri e dei sotto-criteri indicati nella Tabella 1 allegata al presente Avviso, provvede alla valutazione dei progetti assegnando i relativi punteggi e indicando, per ciascuna iniziativa, l'entità del contributo fino a esaurimento risorse.

In caso di assegnazione del contributo, l'ente assegnatario di finanziamento dovrà accettare il contributo attraverso una pec indirizzata alla Direzione Generale per il Cinema e l'Audiovisivo del MIC, mbac-dg-ca@mailcert.beniculturali.it, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'assegnazione del finanziamento.

5. Termini e modalità di presentazione delle iniziative

Le richieste di contributo devono pervenire attraverso la posta elettronica certificata all'indirizzo mbac-dg-ca@mailcert.beniculturali.it. Le domande saranno esaminate a scorrimento in relazione alla data di pubblicazione del presente Avviso e fino al 15 novembre 2022. Le domande saranno altresì accettate nel limite delle risorse finanziarie disponibili.

In caso di esaurimento della disponibilità finanziaria di cui al successivo articolo 6, non saranno esaminate ulteriori domande anche se pervenute prima della scadenza del 15 novembre 2022.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. Presentazione del progetto su carta intestata dell'ente e sottoscritta dal Legale rappresentante.
2. Piano finanziario in forma tabellare inserendo le voci di uscita e le entrate, sia pubbliche che private, su carta intestata dell'ente e sottoscritto dal Legale rappresentante. *(A titolo esemplificativo ma non esaustivo, si rappresenta che le voci del budget analitico dell'evento presentato dal richiedente possono fare riferimento a tutti i costi strumentali allo svolgimento del progetto, fatte salve le spese riferite a costi del personale già dipendente, acquisti di mezzi di trasporto, interessi bancari ed ogni altra eventuale spesa non documentata da giustificativi contabili).*



3. Attestazione, in forma di autocertificazione resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 del 2000, del possesso dei requisiti di cui all'Allegato 1 del presente bando.
4. Dichiarazione indicante i dati anagrafici e bancari.
5. Documento di identità del legale rappresentante.

Non saranno prese in considerazione, domande:

1. non sottoscritte o sottoscritte da persone diverse dal legale rappresentante e/o da persone non autorizzate;
2. non pervenute tramite PEC;
3. in caso di invio di documenti di identità non in corso di validità;
4. in assenza di uno o più allegati obbligatori..

6. Dotazione finanziaria

Ai sensi dell'articolo 5 del D.M. 22 aprile 2020, dell'art. 5 del D.M. 3 febbraio 2021 e dell'art. 5 del D.M. 4 febbraio 2022, recanti "*Riparto del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo*" rispettivamente per gli anni 2020, 2021 e 2022 e del Piano nazionale annuale tra il Ministero dell'Istruzione e il Ministero della Cultura, le risorse finanziarie disponibili per la concessione dei contributi di cui al presente bando sono pari a 1.500.000 euro, a valere sulla linea delle Attività istituzionali.

I contributi concessi dal presente bando non sono cumulabili, per la medesima iniziativa, con quelli concessi ai sensi degli articoli 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 del D.M. del MiC del 31 luglio 2017 n. 341, recante "Disposizioni applicative in materia di contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva, di cui all'articolo 27 della legge 14 novembre 2016, n. 220" e successive modificazioni: non sono cumulabili, altresì, con quelli concessi con i Bandi 2022 per le attività "Il cinema e l'Audiovisivo a scuola - Progetti di rilevanza territoriale" e "Il cinema e l'Audiovisivo a scuola - Progetti di rilevanza nazionale"

Le risorse di cui al comma 1 del presente articolo possono essere incrementate con successivi provvedimenti.

7. Misura e modalità di erogazione del finanziamento

Per i progetti di cui al presente bando può essere assegnato un contributo nella misura massima del 100% dei costi ammissibili, tenuto conto anche del relativo piano finanziario, dichiarato a preventivo.

Il contributo massimo ammissibile non potrà essere superiore, in ogni caso, a 300.000 euro se l'attività è biennale, a 150.000 euro se annuale.

In caso di progetti realizzati in associazione tra più enti, il contributo è liquidato all'ente capofila.

L'entità del contributo – comunque non superiore a quanto indicato nei precedenti commi - è determinata Tavolo di coordinamento di cui all'art. 4 del presente Avviso tenuto conto dei costi ammissibili, del piano finanziario del progetto e delle risorse disponibili.

Nel caso in cui l'importo complessivo speso e rendicontato dovesse risultare inferiore al costo complessivo del progetto come indicato nella scheda finanziaria presentata i Ministeri procederanno alla rimodulazione del contributo concesso in misura proporzionale.



Il soggetto beneficiario dovrà confermare l'accettazione del contributo; qualora il finanziamento venga rideterminato dal Tavolo di Coordinamento, l'ente, prima dell'accettazione, dovrà procedere alla rimodulazione delle voci di costo del progetto.

Per i progetti che si svolgono in un anno scolastico, il contributo concesso è erogato in due soluzioni:

- prima erogazione: acconto del 70%, dopo aver assolto agli obblighi di cui al presente articolo;
- saldo: 30% ad ultimazione del progetto e dietro presentazione dell'apposita documentazione di rendicontazione.

Per i progetti che si svolgono in due anni scolastici, il contributo concesso è erogato in tre soluzioni:

- prima erogazione: acconto del 50%, dopo aver assolto agli obblighi di cui al presente articolo;
- seconda erogazione: tranches del 25% dietro presentazione dell'apposita documentazione di rendicontazione intermedia, secondo le modalità indicate nell'articolo 8 e riferita alle attività svolte entro il 31 maggio 2023;
- saldo: 25% ad ultimazione del progetto e dietro presentazione dell'apposita documentazione di rendicontazione finale, secondo le modalità indicate nel successivo articolo e al termine della verifica della documentazione.

8. Modalità di rendicontazione

Una volta ricevuto l'acconto, al fine del successivo ottenimento del saldo e/o seconda erogazione, a conclusione del progetto (o della prima annualità del progetto in caso di progetti biennali) gli enti assegnatari dovranno inviare la rendicontazione relativa ai titoli di spesa riferiti all'intero importo assegnato (100% in caso di progetti annuali) (o del 50% in caso di progetti biennali).

Ai fini dell'erogazione del contributo concesso, ovvero del saldo, i soggetti beneficiari, dovranno inviare tramite pec:

- a) una relazione dettagliata dell'iniziativa svolta;
- b) una tabella dettagliata dei costi dell'iniziativa.

Non saranno ammesse rendicontazioni le cui spese siano inferiori a quanto effettivamente ricevuto di volta in volta. Il MiC potrà procedere all'erogazione del saldo purché l'Ente assegnatario di finanziamento rendiconti l'intero ammontare del finanziamento.

L'ente beneficiario deve rispettare le tempistiche di rendicontazione e di realizzazione progettuale che verranno comunicate, pena la mancata assegnazione del saldo o, in caso di inadempienze particolarmente gravi, la revoca dell'intero contributo.

Il rendiconto (costituito da quanto previsto dal presente articolo) deve essere compilato digitalmente; scaricato, firmato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante e dal Revisore dei conti. Al documento andranno allegati inoltre:

- a) la certificazione del revisore contabile iscritto all'elenco A del Registro dei revisori legali;
- b) il programma educativo svolto;
- c) la copia digitale del materiale informativo e divulgativo dell'iniziativa (anche audiovisivo);



- d) il link per la visione definitiva dei prodotti audiovisivi eventualmente realizzati nell'ambito del progetto, accompagnato dalla garanzia che il link resti attivo per almeno 5 anni;
- e) il monitoraggio di valutazione dell'impatto educativo del progetto svolto.

Non si procede all'erogazione dell'acconto ovvero della seconda erogazione (in caso di progetti biennali) o del saldo del contributo se il soggetto beneficiario non ha provveduto alla completa definizione di tutte le istanze relative a contributi concessi dalla DG Cinema e audiovisivo, ai sensi dell'articolo 27 della legge n. 220 del 2016.

La rendicontazione dovrà essere opportunamente vistata dal Revisore dei conti ed inviata entro e non oltre le tempistiche indicate con apposita comunicazione, pena la mancata erogazione del saldo e la revoca dell'acconto già inviato. La rendicontazione dovrà contenere la seguente dicitura: *“Si attesta la regolarità amministrativo-contabile relativamente ai titoli di spesa e alle procedure adottate con riferimento a quanto oggetto di rendiconto del presente documento. Le attività liquidate sono ricomprese tra quelle previste dal progetto commissionato”*.

9. Costi ammissibili

Sono ammissibili le voci di costo, nei limiti indicati, che siano:

- a) pertinenti e strettamente correlate all'iniziativa;
- b) supportate da documentazione conforme alla normativa civilistica, amministrativa e tributaria e correttamente riportate nelle scritture contabili e nel bilancio;
- c) effettivamente sostenute al 15 giugno 2023, se l'attività è svolta su base annuale, al 15 giugno 2024, se l'attività è svolta su base biennale, con modalità conformi alla normativa di riferimento in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217.

Gli apporti in servizi e i costi sostenuti da terzi non rientrano nei costi ammissibili.

I soggetti partecipanti devono indicare se sono o meno soggetti passivi dell'imposta sul valore aggiunto ai sensi del DPR 633/1972 e successive modifiche.

10. Revoca e decadenza del contributo

La DG Cinema e Audiovisivo, d'intesa con il MI, può revocare, in tutto o in parte, il contributo assegnato qualora eventuali modifiche apportate all'iniziativa determinino un sostanziale scostamento nella natura e negli obiettivi dell'iniziativa medesima. Nello specifico:

- a) la DG Cinema e Audiovisivo provvede alla riduzione in misura proporzionale del contributo nel caso in cui, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi dichiarati al momento della richiesta, la variazione dell'ammontare degli importi spesi per ciascuna macro-voce risulti maggiore del 20% di quanto dichiarato in fase di preventivo;
- b) fermo restando quanto previsto nel precedente punto a), uno scostamento fra il valore indicato a preventivo e quello rendicontato a consuntivo superiore al 20% per le singole voci di costo specificatamente indicate nell'allegato 1, comporta il riesame dell'entità del contributo assegnato.



Il contributo decade qualora:

- a) il beneficiario non rispetti il termine previsto dal presente bando per la conclusione dell'attività ovvero non presenti il rendiconto;
- b) non vengano soddisfatti gli altri requisiti e adempimenti previsti nel presente bando;
- c) a seguito dei controlli effettuati, la DG Cinema e Audiovisivo, d'intesa con il MI, accerti l'indebita fruizione o l'indebito utilizzo, anche parziale dei contributi;
- d) in caso di dichiarazioni mendaci o di omesse comunicazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta di contributi o di presentazione del rendiconto.

In caso di revoca o decadenza del contributo, la DG Cinema e Audiovisivo provvede al recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi e eventuali sanzioni secondo legge.

11. Monitoraggio, controlli e sanzioni

Il MiC e il MI si riservano la facoltà di svolgere controlli e sopralluoghi ispettivi, sia documentali, sia tramite ispezioni in loco, anche in itinere, avvalendosi sia di propri funzionari, ovvero di altre strutture dei Ministeri, sia di incaricati esterni, anche a fini di monitoraggio. Tali controlli sono finalizzati alla verifica ed accertamento del rispetto delle condizioni previste per la concessione del contributo, nonché alla verifica della conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto sovvenzionato e della circostanza che i costi dichiarati siano reali ed effettivamente sostenuti e corrispondano ai documenti contabili e giustificativi conservati dal beneficiario.

A tal fine, il MiC e il MI possono in ogni momento richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria al fine di verificare la rispondenza degli elementi comunicati ai requisiti di ammissibilità dei benefici previsti nel presente bando e/o a fini di monitoraggio delle attività e i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi che saranno indicati dai due Ministeri, in merito allo stato di attuazione dei progetti e agli effetti da questi prodotti.

In caso di assegnazione al medesimo soggetto di uno o più contributi previsti dalla legge n. 220 del 2016, per un importo annuo superiore a euro 150.000,00, la DG Cinema e Audiovisivo, provvede a richiedere tramite la BDNA (Banca Dati Nazionale Antimafia) l'informazione antimafia, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Decorso trenta giorni dalla predetta richiesta, ovvero decorso il termine breve previsto nella procedura d'urgenza, sempre che siano state soddisfatte tutte le altre condizioni e tutti i requisiti previsti nel presente bando, la DG Cinema e Audiovisivo può erogare il contributo sotto clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'articolo 92, comma 3, del citato decreto legislativo.

In caso di dichiarazioni mendaci o di omesse comunicazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta dei contributi, ovvero di presentazione del rendiconto di cui al presente bando, oltre alla revoca del contributo concesso e alla sua intera restituzione, è disposta, ai sensi dell'articolo 37 della legge n. 220 del 2016, l'esclusione del beneficiario per cinque anni da tutti i contributi previsti dalla medesima legge nonché di ogni altra impresa o ente che comprenda soci, amministratori e legali rappresentanti di un'impresa o ente esclusa ai sensi del presente comma oltre ad eventuali rilievi di responsabilità penale ed erariale.



12. Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 143 del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, si informano i soggetti proponenti che il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti dall'UPS è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di valutazione e trattati con sistemi elettronici e manuali, comunque in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

In conformità al Regolamento (UE) 2016/679 e al decreto legislativo n. 196 del 2003, e successive modificazioni:

- a) i dati personali raccolti sono trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente ai fini del procedimento di cui al presente Avviso, nel rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali. Titolare del trattamento dei dati è il Ministero della Cultura;
- b) i soggetti richiedenti, nel presentare la richiesta di contributo, accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo del contributo

concesso, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 2013 in materia di trasparenza;

- c) i soggetti richiedenti, nel presentare la richiesta di contributo, accettano inoltre la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei dati e delle informazioni previste dall'articolo 115 del Regolamento UE n. 1303 del 2013 in merito agli obblighi di informazione e trasparenza sui beneficiari;
- d) i dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione a terzi controinteressati e di diffusione sul sito del MI e della DGCA e sulla piattaforma web www.cinemaperlascuola.it.

PER IL MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Direzione Generale per lo Studente,
l'inclusione e l'orientamento scolastico

Il Direttore Generale
Maria Assunta PALERMO

PER IL MINISTERO DELLA CULTURA

Direzione Generale Cinema e Audiovisivo

Il Direttore Generale
Nicola BORRELLI



ALLEGATO 1

REQUISITI DA ATTESTARE MEDIANTE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscritto legale rappresentante di consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora il Ministero per i beni e le attività culturali - Direzione Generale Cinema e Audiovisivo, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in regola con gli obblighi previdenziali ed assistenziali;
- di rispettare la normativa in merito alla sicurezza e alla salute sui luoghi di lavoro;
- di rispettare la normativa in materia di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- di rispettare la normativa sulle pari opportunità tra uomo e donna;
- di applicare i contratti collettivi nazionali di categoria;
- di rispettare la normativa in materia di tutela ambientale;
- di possedere la capacità di contrarre, ovvero di non essere oggetto, o non esserlo stato nell'ultimo triennio, di sanzioni o provvedimenti interdittivi, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, o di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale;
- di non aver subito condanna con sentenza definitiva per reati di associazione di tipo mafioso, riciclaggio ed impiego di denaro, beni o altra utilità di provenienza illecita, di cui agli art. 416-bis, 648-bis e 648-ter del Codice penale;
- di non aver subito condanna con sentenza passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea;
- che l'ente beneficiario, ai sensi del DPR 633/1972 e successive modifiche:
 - è soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto;
 - ovvero*
 - non è soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto.
- che l'ente beneficiario, ai sensi del DPR 600/1973 e successive modifiche:
 - è soggetto a ritenuta d'acconto;
 - ovvero*
 - non è soggetto a ritenuta d'acconto.
- che tutti i dati, le informazioni e le dichiarazioni inseriti nella richiesta di contributo sono esatti e corrispondenti al vero.

(Luogo)

(Data)

Firma del legale
rappresentante



N.B. In fase di rendicontazione dovrà essere rinviato l'Allegato con le seguenti dichiarazioni

- che tutte le spese riportate nella rendicontazione sono strettamente connesse alla realizzazione dell'attività finanziata;
- che tutte le spese riportate nella rendicontazione trovano riscontro nella documentazione agli atti e che tale documentazione è conforme alla normativa civilistica, fiscale e tributaria;
- che la documentazione fiscale (fatture, ricevute, ecc.) indicata nel rendiconto è disponibile in originale per la consultazione presso il domicilio fiscale dichiarato, registrata nei libri contabili (ove prescritti) ed è conforme con la normativa civilistica, fiscale e tributaria;
- che tutte le spese sono state effettivamente pagate con modalità conformi alla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- che le spese di missione e di rappresentanza sono state preventivamente autorizzate dal sottoscritto o dagli organi competenti;
- che sono stati assolti tutti gli obblighi previdenziali ed erariali previsti dalle vigenti disposizioni di legge.



TABELLA 1 - Criteri di valutazione progetti

CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
<p>1. Rilevanza complessiva del progetto</p> <p>a) Grado di innovatività e creatività della proposta in termini di attività proposte e temi trattati (max 10)</p> <p>b) Carattere sperimentale delle modalità, dei processi e degli strumenti e delle metodologie didattiche adottate, attività didattiche e/o iniziative o eventi pubblici a fini didattici (max 10)</p> <p>c) Sviluppo o applicazione di nuove tecnologie applicate all'educazione all'immagine (max 10)</p> <p>d) Qualità, valore sociale ed educativo del progetto in relazione agli obiettivi dell'Avviso (max 10)</p>	40
<p>2. Impatto del progetto di generare apprendimento e di sviluppare un'efficace attività di comunicazione e promozione</p> <p>a) Capacità del programma educativo di offrire elementi di conoscenza critica, esperienze in termini di apprendimento e conoscenza sui meccanismi di funzionamento nel settore cinematografico e audiovisivo (max 6)</p> <p>b) Numero di studenti e personale scolastico beneficiari diretti dell'azione (max 6)</p> <p>c) Coinvolgimento di scuole/studenti dell'infanzia e/o primaria (max 2)</p> <p>d) Coerenza dell'esperienza didattica in relazione agli obiettivi del presente Avviso: durata in termini di ore dell'azione formativa e rapporto tra la didattica frontale e didattica laboratoriale (max 6)</p> <p>e) Qualità e livello di definizione della strategia di comunicazione, divulgazione e diffusione per promuovere l'azione e i suoi risultati e chiarezza e coerenza nell'individuazione degli strumenti di comunicazione rispetto alla strategia (max 6)</p> <p>f) Livello di definizione del processo di monitoraggio (max 4)</p>	30
<p>3. Team di progetto, partnership, solidità economica del progetto</p> <p>a) Curriculum e competenze specifiche dello staff /team organizzativo coinvolto nelle attività formative e coinvolgimento di figure di comprovata competenza in relazione alle attività proposte (max 10)</p> <p>b) Coerenza e congruità delle voci di costo del progetto (max 10)</p> <p>c) Collaborazione e coinvolgimento degli istituti scolastici, di enti pubblici e privati, istituzioni di rilevanza nazionale e/o internazionale; operatori del settore audiovisivo; costituzione di reti locali e interregionali (max 6)</p> <p>d) Coinvolgimento di sale cinematografiche (max 4)</p>	30